

**REGIONE MARCHE - PIANO DEGLI INTERVENTI**

**di cui all'Art. 1, comma 3, lett. b) OCDPC n. 622 del 17/12/2019**

**Art.1, comma 3, OCDPC n. 674 del 15/05/2020**

*Art. 25, comma 2, lettera c) del D.lgs n. 1/2018:*

*– per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva.*

**AVVIO DEL PROCEDIMENTO, MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE, CONTROLLO DEGLI INTERVENTI**

**1. SOGGETTI AMMISSIBILI**

Possono richiedere la concessione dei contributi previsti dall'Art. 1, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 622 del 17/12/2019 e dall'O.C.D.P.C. n. 674/2020 le Imprese della pesca professionale e dell'acquacoltura che hanno segnalato i danni provocati dagli eventi meteorologici del 12 e 13 novembre 2019 nell'ambito della ricognizione di cui al Decreto n. 5/SAN19 del 27/07/2020.

**2. SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute dal 13/11/2019, sostenute per il ripristino dei danni provocati dagli eventi meteorici del 12 e 13 novembre 2019, nei limiti di quanto richiesto in sede di ricognizione di cui al Decreto n. 5/SAN19 del 27/07/2020.

**3. AVVIO DEL PROCEDIMENTO**

Al fine di richiedere la concessione dei contributi di cui all'Art. 1, comma 3, lett. b) dell'OPCM n. 622 del 17/12/2019 e dell' O.C.D.P.C. n. 674/2020, i soggetti ammissibili di cui al punto 1 devono inviare apposita **COMUNICAZIONE INTEGRATIVA DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**, redatta secondo l'allegato modello (allegato 4), all'indirizzo PEC di seguito indicato entro la data che verrà comunicata nella nota di trasmissione del decreto di approvazione del presente documento, allegando la documentazione indicata al punto 4:

P.F. Economia ittica – PEC: [regione.marche.economiaittica@emarche.it](mailto:regione.marche.economiaittica@emarche.it)

**4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO"**

a) Perizia asseverata a firma di un professionista abilitato contenente:

- i. l'attestazione del nesso di causalità diretta tra i danni subiti e gli eventi meteorologici oggetto della dichiarazione dello Stato di Emergenza di cui alla lettera c), comma 2, dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1 del 2018 e dell'art. 1 comma 6, O.C.D.P.C. n. 674/2020;

- ii. la descrizione del danno e la quantificazione economica dello stesso correlato con i documenti di spesa prodotti;
- iii. eventuale documentazione fotografica o ogni altra documentazione a supporto della dimostrazione del danno subito e degli interventi di ripristino effettuati;
- iv. copia leggibile del documento di identità in corso di validità del tecnico sottoscrittore della perizia asseverata;
- v. documentazione relativa alle spese sostenute (fatture di spesa quietanzate o con liberatoria del fornitore), limitatamente a quanto già dichiarato in sede di domanda di contributo (in modo particolare nella "sezione 9").

**NOTA:** I risarcimenti vengono erogati ai sensi dell' art. 44 *Aiuti intesi a ovviare ai danni arrecati da calamità naturali* del Reg. UE 1388/2014.

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del proprietario/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo, attestante:

- i. se l'IVA rappresenta un costo o è recuperabile;
- ii. eventuali contributi ottenuti da altre fonti per le medesime finalità;
- iii. eventuali indennizzi assicurativi percepiti, al fine dello scomputo da risarcimento concesso;
- iv. la conferma delle dichiarazioni rese in fase di ricognizione dei danni.

## 5. ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle COMUNICAZIONI INTEGRATIVE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO pervenute entro il termine indicato al punto 2. è finalizzata a:

a) valutare l'effettiva sussistenza delle condizioni per l'ammissione a contributo, e in particolare:

- il possesso dei seguenti requisiti del Soggetto richiedente:
  - iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) o all'Albo degli Artigiani (l'impresa deve essere operativa al momento della liquidazione);
  - essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in regola con la certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC, di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto, o in caso di non regolarità sarà necessario effettuare l'intervento sostitutivo versando gli importi dovuti all'INPS;
- la completezza della documentazione di cui al precedente punto 4.

b) quantificare il contributo concedibile, pari al minore tra i seguenti importi:

- spesa sostenuta per gli interventi di ripristino, al netto dell'IVA se recuperabile, e di eventuali contributi già concessi per le medesime spese compresi gli indennizzi assicurativi;
- Euro 20.000,00.

## 6. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

A seguito della positiva conclusione dell'istruttoria, il Soggetto Attuatore con proprio decreto provvede a concedere e liquidare il contributo.

## **7. CONTROLLI**

Il controllo successivo alla liquidazione dei contributi riguarda la verifica, a campione, dell'effettiva assenza di indennizzo dei danni da parte di compagnie assicurative e verifiche in loco.

A tal fine il richiedente si impegna a fornire, su richiesta della Regione e a pena di revoca del contributo concesso, gli estratti conto per il periodo compreso tra il 12/11/2019 e la data di liquidazione del contributo.

Le attività di controllo sono effettuate su un campione non inferiore al 10% degli interventi ammessi a contributo.

In caso di accertamento di falsità nelle dichiarazioni rese ai fini della concessione del contributo si procede alla revoca dello stesso e alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria.